LAVORO: L’ABRUZZO HA PERSO 18MILA OCCUPATI, PEGGIORE DATO ULTIMI 10 ANNI

19 Giugno 2017



L’AQUILA – Tra il quarto trimestre 2016 e il primo trimestre 2017, gli occupati in Abruzzo hanno registrato una flessione di 18.000 unità.

In valore percentuale il decremento è stato del 3,7% “di gran lunga superiore al dato nazionale che ha segnato una diminuzione dello 0,4%”.

A determinare il decremento due variazioni di diversa intensità: una flessione più lieve di 6.000 unità dei dipendenti e un’altra più pesante di 12.000 unità degli autonomi.

Questa la fotografia scattata dall’economista Aldo Ronci su elaborazione dei dati sull’occupazione pubblicati dall’Istat il 9 giugno scorso.

In particolare, nel 1/o trimestre 2017 si registra un incremento di 1.000 disoccupati (+1,4% in controtendenza con il decremento dello 0,7% nazionale).

I 464 mila occupati nel periodo considerato contro i 482mila del 4/o trimestre 2016 “è il peggiore dato trimestrale degli ultimi dieci anni”, dice Ronci che considera “allarmante la flessione del 3,7% che pone l’Abruzzo al terzultimo posto della graduatoria nazionale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli